



# CITTÀ DI NARNI

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE** Area Dipartimentale Servizi Finanziari e Servizi Sociali

**N. 429 DEL 15-09-2021**

**UFFICIO TRIBUTI**

**Oggetto:** TARIC. INTRODUZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE CHE HANNO PARTICOLARMENTE RISENTITO DEGLI EFFETTI DELLA CRISI SOCIO ECONOMICA DOVUTA DALLA PANDEMIA DA COVID-19. APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVA DOMANDA

### **IL DIRIGENTE**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto di doverlo fare proprio;

### **DETERMINA**

di approvare il documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Narni, 15-09-2021



OGGETTO: TARIC (TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA) 2021. INTRODUZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE CHE HANNO PARTICOLARMENTE RISENTITO DEGLI EFFETTI DELLA CRISI SOCIO ECONOMICA DOVUTA DALLA PANDEMIA DA COVID-19. APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVA DOMANDA

VISTO il Bilancio di Previsione 2021/2023 adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31 marzo 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 47 dell'08/03/2021 che dispone in ordine al P.E.G. 2021 – 2023;

VISTA la Circolare MEF n. 8/2021 concernente i chiarimenti in materia di pareggio di bilancio e pareggio sui saldi per il biennio 2021-2023 per gli enti territoriali di cui all'articolo 1, commi da 819 a 830, della Legge 30 dicembre 2019, n. 145 (Legge di bilancio 2020);

VISTO l'art. 183 comma 8 del TUEL e s.m.i., si attesta sotto la propria responsabilità, che il programma dei pagamenti conseguenti l'impegno (o gli impegni) a cui si riferisce la determina sono compatibili con lo stanziamento di cassa del centro di responsabilità proponente e non pregiudicano il saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità) di cui all'art. 709 e seguenti della Legge 208/2015;

RICHAMATA INTEGRALMENTE, anche se non materialmente allegata, la Deliberazione della Giunta Municipale n. 284 del 04/12/2020, con cui si stabilivano delle agevolazioni TARI 2020 alle Utenze Non Domestiche particolarmente colpite dalla pandemia da COVID – 19;

RICHIAMATA INTEGRALMENTE, anche se non materialmente allegata, la Deliberazione della Giunta Municipale n. 159 del 26/08/2021, con cui si definivano le linee di indirizzo per il Responsabile del Servizio Finanziario al fine di assegnare le agevolazioni TARIC (Tariffa Rifiuti Corrispettiva) 2021 alle Utenze Non Domestiche particolarmente colpite dalla pandemia da COVID – 19;

PRESO ATTO CHE nella Deliberazione di Giunta Municipale 159/2021 si stabiliva:

- di dichiarare le premesse e la parte in narrativa parti integranti e sostanziali della presente Determinazione;
- di provvedere, per l'anno 2021, alla riduzione della TARIC dovuta del 25% della sola parte variabile per le categorie economiche oggetto di chiusura obbligatoria di restrizioni nell'esercizio dell'attività causa COVID – 19, ai sensi dell'Art. 6 del D. L. 73/2021, nel limite massimo delle risorse disponibili, pari a € 20.054,46;
- di provvedere, per l'anno 2021, alla riduzione della TARIC dovuta del 25% della sola parte variabile per le Utenze Non Domestiche che, pur non chiuse e senza restrizioni nell'esercizio dell'attività, hanno subito un rilevante calo dell'attività causa COVID – 19 e hanno avuto una riduzione di almeno il 30% del fatturato dell'anno imposta 2020 rispetto a quello dell'anno di imposta 2019, come da Dichiarazioni IVA regolarmente trasmesse, nel limite massimo delle risorse disponibili pari a €

- 202.054,46;
- che chi avrà diritto alle agevolazioni di cui al punto 2 non potrà usufruire anche delle agevolazioni di cui al punto 3;
  - che la suddetta percentuale di riduzione potrà aumentare fino al 100% della parte variabile su riparto del fondo residuale da ridistribuire entro il 31/12/2021 tra le richieste ritenute ammissibili per i punti 2 e 3;
  - di individuare correttamente la platea dei soggetti beneficiari delle sopra enunciate agevolazioni tramite uno specifico avviso a cui dare la massima diffusione e pubblicità possibile;
  - che i soggetti interessati dovranno presentare specifica istanza all'Ente per dimostrare di avere i requisiti di cui ai punti 2 e 3;
  - che le istanze di cui al precedente punto potranno essere accolte dall'Amministrazione entro e non oltre il 30 novembre 2021;
  - di dare atto che le agevolazioni di cui ai punti 2 e 3 troveranno copertura tramite apposito stanziamento di fondi statale, come previsto dall'Art. 6 del D. L. 73/2021, pari a € 202.054,46;
  - di dare atto che le riduzioni di cui sopra saranno conteggiate definitivamente con l'approvazione delle tariffe 2021 a riduzione della rata a congruo;

VISTO CHE la somma di € 202.054,46 è stata versata dal DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI Interni in data 13/08/2021 quale *fondo per la concessione di riduzione tari attività economiche* viene incassata al capitolo 175 ALTRI TRASFERIMENTI EMERGENZA COVID DL 34/2020 - codice 2.01.01.01.001

CONSIDERATO CHE diversamente dalla quota agevolazioni TARI "massima ammissibile" che era computata in relazione ad agevolazioni TARI per utenze di ogni tipo colpite dalle conseguenze dell'emergenza epidemica ma di fatto utilizzabile anche per altri scopi connessi all'emergenza (almeno ai fini della rendicontazione 2020) – l'art. 6 del D. L. 73/2021 eroga ulteriori distinti fondi finalizzati al finanziamento di agevolazioni a favore delle Utenze Non Domestiche TARI per il 2021;

PRESO ATTO CHE, per quanto attiene al perimetro di impiego delle risorse in questione, effettivamente l'art. 6 in materia di finalizzazione delle agevolazioni Tari Utenze Non Domestiche 2021 indica le "categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività", tuttavia tale declinazione formale non sembra escludere le attività le cui "restrizioni" si siano determinate non per l'effetto diretto delle disposizioni di sicurezza sanitaria, ma comunque in ragione dell'emergenza. Si ritiene, in altri termini, che sia ammissibile estendere il concetto di "restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività" a condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato;

RITENUTO pertanto di effettuare una distinzione dei soggetti che possono avere accesso alle agevolazioni:

1. riduzione della TARI dovuta del 25% della sola parte variabile per le categorie economiche e Utenze Non Domestiche con sede operativa nel territorio comunale, attive alla data del 30/06/2021 (comprese associazioni e fondazioni), oggetto di chiusura obbligatoria o di restrizioni all'esercizio dell'attività causa COVID – 19, ai sensi dell'Art. 6 del D. L. 73/2021, escludendo pertanto tutte le categorie non soggette alle restrizioni o chiusure, così come stabilito dall'Allegato 23 del DPCM 2 marzo 2021 per gli operatori

del commercio al dettaglio e per gli operatori economici di cui all'allegato 24 del citato DPCM 2 marzo 2021, oltre alle altre attività che non hanno subito restrizioni, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, aziende di trasporti, intermediari, servizi turistici, strutture ricettive, servizi finanziari, banche e assicurazioni, studi legali, notarili, commercialisti, CAF, studi di consulenze e aziende nel campo della pubblicità, operatori economici nel campo dei noleggi, agenzie di viaggio, aziende nel campo sanitario e di pompe funebri;

2. riduzione riconosciuta a tutte le Utenze Non Domestiche diverse da quelle del punto 1, con sede operativa nel territorio comunale, che abbiano comunque subito gli effetti negativi derivanti dalla pandemia, comprovati dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto a quello 2019 pari ad almeno il 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del D. L. 41/2021, Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, commi da 1 a 4.

L'agevolazione di cui al punto 2 non spetta, in ogni caso:

- ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data del 31/12/2020;
- ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo la data del 26/08/2021;
- agli enti pubblici di cui all'articolo 74 nonché ai soggetti di cui all'articolo 162-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

L'agevolazione di cui al punto 2 spetta esclusivamente ai soggetti titolari di reddito agrario di cui all'articolo 32 del citato Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, nonché ai soggetti con ricavi di cui all'articolo 85 comma 1, lettere a) e b) del predetto Testo Unico, o con compensi di cui all'articolo 54 comma 1 del medesimo Testo Unico, non superiori a 10 milioni di euro nel secondo periodo d'imposta antecedente a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso. La documentazione attestante le suddette fattispecie dovrà essere allegata obbligatoriamente alla Richiesta di cui al successivo Art. 4.

Sono in ogni caso escluse dalle agevolazioni le seguenti attività economiche: banche e istituti finanziari, ipermercati, farmacie, tabaccherie, studi legali, di consulenza e studi professionali, CAF, le attività indicate nell'allegato 23 e 24 del DPCM del 3 marzo 2021, tutte le amministrazioni pubbliche nonché le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni; il beneficio inoltre non spetta alle attività temporanee di commercio su aree pubbliche (esercizio attività mercatale), già beneficiarie della riduzione prevista dall'art. 1 comma 816 della Legge 160/2019; non possono, in ogni caso, godere delle agevolazioni i soggetti che abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Narni o provvedimenti di accertamento per il recupero tributario, salva la regolarizzazione entro il termine di scadenza del bando;

PRESO ATTO che, in base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Municipale n. 159/2021, le agevolazioni non sono cumulabili, e chi ha diritto alle agevolazioni di cui al punto 1 non potrà usufruire anche di quelle di cui al punto 2;

ATTESO CHE le agevolazioni saranno riconosciute per le Utenze Non Domestiche, attive al 30/06/2021 con sede operativa nel territorio del Comune di Narni, che abbiano presentato l'apposita istanza, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili, così come stabilito dalla citata Deliberazione di Giunta Municipale n. 159/2021, e in particolare che il fondo di cui all'art. 6 del D. L. 73/2021 ammonta a € 202.054,46 (se l'importo

delle richieste supererà quello massimo disponibile verranno effettuate delle ripartizioni proporzionali in base al numero totale delle richieste ammissibili). Le riduzioni in commento saranno conteggiate definitivamente con l'approvazione delle tariffe 2021 a riduzione della rata a conguaglio, e saranno direttamente pagate al gestore ASM Terni Spa dietro presentazione di regolare fattura;

CONSIDERATO quindi di predisporre un apposito Avviso, con relativo modello di istanza, da presentare a cura dei richiedenti tramite PEC, al fine di recepire quanto sopra espresso;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse o situazioni/condizioni soggettive tali da minacciare o condizionare l'imparzialità ed indipendenza, ai sensi degli artt. 6-bis della L. 241/1990, 6 commi 2 e 7 del D.P.R. 62/2013, 42 del D. Lgs. 50/2016 e 53 comma 14 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 427/2009, come integrati e modificati dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il "principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2009, con cui è stata integrata la disciplina relativa al procedimento di spesa prevista dagli art.li 182 e ss. del TUEL 267/2000, si attesta il rispetto della compatibilità del pagamento della spesa di cui al presente atto con le regole di finanza pubblica e la coerenza con il budget assegnato in sede di PEG;

RITENUTO che il presente atto sia di competenza del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Sociali ai sensi dell'art. 107 del TUEL;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

si propone

- 1) DI DARE ATTO che le premesse e le parti in narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE l'avviso pubblico per la concessione della riduzione del 25% della parte variabile della TARIC (Tariffa Rifiuti Corrispettiva) 2021 a favore delle UtENZE Non Domestiche aventi sede operativa nel Comune di Narni, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) DI APPROVARE che la suddetta percentuale di riduzione potrà aumentare fino al 100% della parte variabile su riparto del fondo residuale da ridistribuire entro il 31/12/2021 tra le richieste ritenute ammissibili dei soggetti beneficiari di cui ai punti 1 e 2 del documento istruttorio.
- 4) DI APPROVARE il modello di istanza, allegato 2 alla presente, quale parte integrante e

sostanziale

- 5) DI ACCERTARE la somma di € 202.054,46 al capitolo 175 ALTRI TRASFERIMENTI EMERGENZA COVID DL 34/2020 - codice 2.01.01.01.001 ACC \_\_\_\_\_
- 6) DI IMPEGNARE la somma di € 202.054,46 al capitolo 1070/31 codice 09.03-1.09.02.01.001 IMP \_\_\_\_\_, da corrispondere al gestore ASM Terni Spa in base a quanto si renderà necessario;
- 7) DI DARE ATTO che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le normative relative ai vincoli di finanza pubblica e del rispetto del pareggio di bilancio (pareggio sui saldi);
- 8) DI DARE ATTO che l'impegno di spesa è finanziato con Fondi Statali per € 202.054,46;
- 9) DI TRASMETTERE le istanze che saranno ritenute ammissibili al gestore ASM Terni Spa per il corretto conteggio delle agevolazioni, da decurtare sulla rata a congruaggio 2021;
- 10) DI PROVVEDERE al pagamento su presentazione di fattura da parte della del gestore ASM Terni Spa, dopo la corretta quantificazione delle agevolazioni spettanti;
- 11) DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 183 comma 1 del TUEL, che l'obbligazione giuridica passiva conseguente l'affidamento suddetto, viste le condizioni contrattuali, diverrà esigibile nell'esercizio in corso per l'intero importo;
- 12) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

***Si attesta che degli impegni di spesa derivanti dal presente atto sono compatibili con le disposizioni dell'art.9, comma 2 del Dl. 78/09 convertito con L. 102/09***

**Narni,li** 15-09-2021

Il Dirigente  
f.to Sepi Lorella

Letto e sottoscritto a norma di legge, si appone il visto di regolarità tecnica.

Il Responsabile del Procedimento  
f.to MEOSI NICOLETTA

Il Dirigente  
f.to Sepi Lorella

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesata determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal            al

Lì

L'Addetto alla Pubblicazione  
f.to CHIERUZZI PAOLO

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Narni, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.